

Procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio, indetta con decreto rettorale rep n. 2412/2023, prot. 0300530 in data 29/11/2023, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca di durata di 12 mesi avente per argomento “Straniere: la ricezione delle arti e culture extra-europee in Italia (1945-2000). Ricerche presso il Centro Studi e Archivio della Comunicazione (CSAC) dell’Università di Parma e altre istituzioni pubbliche e private”, presso il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, a valere su fondi del Ministero dell’Università e della Ricerca, (Bando PRIN 2022 PNRR), Missione 4 “Istruzione e Ricerca” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in particolare la componente C2 – Investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), finalizzato a rafforzare le misure di sostegno alla ricerca scientifica, relative al programma Quadro di Ricerca e Innovazione dell’Unione europea - NextGenerationEU

VERBALE N. 1 –
(RIUNIONE PRELIMINARE)

Il giorno 31 gennaio 2024, alle ore 8.45 si riunisce in modalità telematica la Commissione Giudicatrice nominata con D.R. REP n. 209/2024, PROT. 0023085 in data 26/01/2024,

la cui composizione è pubblicizzata sul sito web istituzionale di Ateneo, che procede, salvo eventuali rikusazioni che dovessero pervenire da parte dei candidati alla selezione in premessa, a predeterminare i criteri analitici di valutazione delle domande pervenute.

La commissione è così costituita:

Dott.ssa Alessandra Acocella	Ricercatrice a Tempo Determinato presso il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali di questo Ateneo
Prof.ssa Cristina Casero	Prof.ssa di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali di questo Ateneo
Prof. Luca Pietro Nicoletti	Prof. di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Studi Umanistici e del Patrimonio Culturale dell’Università degli Studi di Udine

In apertura di seduta, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall’art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

La Commissione provvede a designare il Presidente nella persona della Dott.ssa Alessandra Acocella e il Segretario nella persona della Prof.ssa Cristina Casero.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura.

La Commissione procede quindi a fissare i criteri analitici per l'assegnazione del punteggio con cui valutare i titoli, per i quali sono riservati punti 60, così ripartiti come enunciato all'art. 5 rubricato "Selezione: criteri di valutazione e colloquio", del bando predetto:

60 punti per i titoli, pubblicazioni e curriculum, così ripartiti:

- fino a 10 punti per il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, coerente con il Settore per il quale viene attivato l'assegno ovvero per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, attinente alla ricerca;

- fino a 40 punti per le pubblicazioni rispondenti ai criteri di catalogazione definiti dal CIVR, ed attitudine alla ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del curriculum presentati dal candidato;

- fino a 10 punti da attribuire ai diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, ovvero collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca, nonché altri titoli che dovranno essere debitamente attestati, ivi compresa la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nel curriculum vitae mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 28.12.2000, n. 445, idonei a qualificare la professionalità del candidato;

I criteri di valutazione della commissione sono analiticamente determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, nei limiti massimi appresso indicati:

a) 60 punti per i titoli così ripartiti

- fino a 10 punti per il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, coerente con il Settore per il quale viene attivato l'assegno ovvero per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, attinente alla ricerca;

- **Dottorato in discipline attinenti al settore concorsuale: 10 punti**

- fino a 40 punti per le pubblicazioni rispondenti ai criteri di catalogazione definiti dal CIVR, ed attitudine alla ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del curriculum presentati dal candidato;

- **Curriculum e attitudine alla ricerca: fino ad un massimo di punti 20**

- **Pubblicazioni attinenti al settore concorsuale: fino ad un massimo di punti 20**

- fino a 10 punti da attribuire ai diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, ovvero collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché altri titoli, debitamente documentati idonei a qualificare la professionalità del candidato;
 - **Incarichi di ricerca presso atenei e qualificati istituti italiani e stranieri: fino a un massimo di 6 punti**
 - **Altri titoli: fino a un massimo di 4 punti**

b) 40 punti per il colloquio ivi compresa la verifica della conoscenza della lingua straniera

Immediatamente prima dell'inizio di ciascun colloquio, la commissione determina i quesiti da porre ai singoli candidati, nell'ambito degli argomenti indicati sul Bando di selezione, all'art. 1, nella sezione dedicata al "programma del colloquio".

Tali quesiti sono estratti a sorte da ciascun candidato fra un numero di buste pari al numero di candidati più uno.

Nel corso del colloquio la Commissione verifica la conoscenza della lingua inglese, con la seguente modalità: **la commissione valuterà la conoscenza della lingua inglese mediante la traduzione di un breve testo.**

Sono idonei coloro che hanno conseguito un punteggio non inferiore a 30 per i titoli e 30 per il colloquio.

Quindi la Commissione dichiara chiusa la seduta e si riconvoca il giorno 1 febbraio 2024 alle ore 16.00 in via telematica per procedere all'esame delle domande e alla valutazione dei titoli, ai fini dell'ammissione al colloquio.

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio, viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale di Ateneo: <http://www.unipr.it> alla sezione concorsi e mobilità.

La riunione viene sciolta alle ore 9.30

31 gennaio 2024

Letto, approvato e sottoscritto.

Dott.ssa Alessandra Acocella	PRESIDENTE (firmato digitalmente)
Prof. Luca Pietro Nicoletti	MEMBRO (firmato digitalmente)
Prof.ssa Cristina Casero	SEGRETARIO (firmato digitalmente)